

Lodi La Fanfulla si rimette in marcia verso la finale Oro. La prima fase regionale dei Societari assoluti alla Faustina ha sbalordito persino il presidente Alessandro Cozzi: le fanfulline infatti, nonostante l'assenza della Colombo, hanno centrato d'acchito con 21539 punti la conferma della massima serie nazionale già conquistata lo scorso anno. «Sono soddisfattissimo - esordisce Cozzi - le ragazze hanno dato tutte il massimo, il clima stavolta ci ha assistiti e i risultati si sono visti: 750 punti in più rispetto alla prima fase 2008». L'Oro fanfullino ha soprattutto il sorriso di Agnese Ragonesi, 23enne catanese trapiantata a Milano per inseguire il sogno del professionismo: Agnese ha esordito a Lodi vincendo i 5 km di marcia (dopo un braccio di ferro con la giovane Eleonora Giorgi) con un probante 22'36"20 (987 punti). Altra grande protagonista è stata Sara Rigamonti: la mezzofondista allenata da Flavio Paleari ha migliorato il personale sui 1500 con 4'30"12, vinto gli 800 con 2'08"64 e corso una bella 4x400 in 3'47"54. Assieme a Sara hanno corso Claudia Iacazio (pure seconda negli 800 col personale a 2'09"15), Simona Capano e Valentina Zappa. La 4x400 Allieve composta da Ilaria Segattini, Francesca Padovani, Giulia Riva e Clarissa Pelizzola intanto ha stracciato il minimo per i Tricolori di categoria con 4'03"56. Nei 400 risplende la figura proprio della Zappa: pur con una partenza non al top la 18enne di Erba è stata terza in 55"45 (a un passo dal personale, centrato invece da Nicoletta Piazzini con 1'04"26). Grande volata anche per Giulia Riva: la 17enne di Muggiò ha centrato un'eccellente 24"98 sui 200 (25"48 per Simona Capano, personale a 25"92 per Francesca Grossi), candidandosi per una maglia azzurra ai Mondiali Allieve. Nei 100 la migliore è stata Francesca Grossi con 12"88 (13"27 per Zuleika Palma). La 4x100 composta da Glenda Mensi, Laura Bertossi, Capano e Zappa, è stata buona quinta in 48"05. Tra gli ostacoli sui 100 ottime prestazioni della Mensi (14"51) e della junior Alessia Zani (15"07) nella gara vinta da Micol Cattaneo reduce dalle Olimpiadi, mentre nel giro di pista bene le allieve Ilaria Segattini (1'08"25) e Clarissa Pelizzola (1'08"74, 1'13"29 per la Piazzini) e la junior Giada Fechino (1'09"09). Nel mezzofondo non ha finito soddisfatta la propria gara Gegia Gualtieri, comunque terza nei 5000 in 17'10"52. A completare i risultati nelle gare più lunghe ci sono anche il 2'25"28 di Alice Brassini sugli 800; il 5'20"25 di Simona Tosi, il 5'27"84 per Laura Morelli, il 5'31"58 di Chiara Tanelli e il 5'45"15 di Chiara Gibertini sui 1500; il 18'56"26 di Federica Porro e il 20'46"80 di Sara De Gradi sui 5000; il 12'16"25 di Elena Pelati nei 3000 siepi; il 30'01"21 di Valeria Nardoni nella marcia. I salti in estensione sono stati terreno di conquista di Elena Salvetti, con un ottimo 12,89 nel triplo (10,47 per Valentina Stefanelli, 10,12 per Silvia Taddei, 9,63 per Paola Tessera) e un interessante 5,73 nel lungo (5,60 per la Mensi), con un nullo oltre i sei metri. Un



Al centro sportivo della Faustina di Lodi la fanfullina Francesca Minelli nell'alto ha fatto segnare un metro e sessanta

Lodi PROMOSSA

La Fidal lombarda loda l'organizzazione: «Impianto e staff adeguati a eventi così»

■ Non solo finale Oro per la Faustina. Per la quarta volta nelle ultime cinque stagioni l'impianto di Lodi ha ospitato la prima fase regionale della kermesse dell'atletica a squadre, quella più difficile da organizzare perché più ricca di partecipazione: un segnale indubbio della fiducia del Comitato regionale della Fidal verso l'Atletica Fanfulla. «Lodi se lo merita - ci spiega Enzo Campi, presidente della Fidal lombarda -, perché ha un impianto adatto a ospitare una manifestazione di grande qualità e uno staff organizzativo idoneo a reggere l'urto di un evento dall'ampissima utenza». Antonio Ianni, dirigente responsabile del Comitato provinciale di Como e Lecco, è soddisfatto anche dell'esordio del nuovo sistema di preiscrizioni: «È andata meglio del previsto, tutto è filato via liscio e le gare sono state pure tecnicamente belle e avvincenti. L'impianto è ottimo, peccato solo per l'assenza di luci che impedisce l'organizzazione di notturne». A proposito dello staff della Fanfulla, è Luigi Tosarello (presente ad alcune premiazioni) a ricordare coloro senza i quali sarebbe impossibile organizzare eventi di questo tipo: «Le gare odierne hanno confermato la validità dell'impianto e della squadra fanfullina, ma soprattutto i meriti di tutti gli uomini di campo della società lodigiana (giudici e responsabili della cura dell'impianto e del servizio bar, ndr), che vivono sempre lontano dai riflettori ma dai quali l'atletica lodigiana non può prescindere».

ATLETICA LEGGERA ■ AI REGIONALI ASSOLUTI ALLA FAUSTINA ARRIVANO BEN 21539 PUNTI PER LA SOCIETÀ DEL PRESIDENTE COZZI

Fanfulla in finale Oro al primo assalto

Le lodigiane centrano la conferma nella massima serie

■ La catanese Agnese Ragonesi ha vinto i 5 chilometri di marcia, Sara Rigamonti si è migliorata sui 1500



metro e sessanta nell'alto per Francesca Minelli (1,50 per la Palma), 3,20 nell'asta per Giorgia Vian. Nel martello è tornata a ruggire Simona Mantelli con 43,60, spalleggiata da Sarah Spinelli (36,56); molto bene anche Alessandra Gialdini a 34,26 nel disco (24,89 per Michela Denti). Si è difesa invece Federica Ercoli nel peso (10,28) e nel giavellotto (34,54). La seconda fase è in programma a Busto Arsizio il 4-5 luglio: ma per la Fanfulla sarà solo un pleonasmo.

Cesare Rizzi



Da sinistra, in senso orario, la giallorossa Ragonesi col numero 301, una fase dei 3000 siepi, Cozzi e Zappa, Rigamonti (foto Vistarini)



A SARONNO UNA PRESTAZIONE ECCELLENTE PER IVAN SANFRATELLO NELL'ALTO

E gli uomini si fanno onore

SARONNO Meglio del previsto. I fanfullini sono tornati da Saronno con 19113 punti: 387 in meno del limite per la serie A2, ma comunque quasi 700 in più di quanto ottenuto nella prima fase 2008. «I ragazzi hanno fatto anche meglio delle aspettative in alcune specialità» l'analisi del dt giallorosso Lella Grenoville. Per completare la rincorsa all'A2 c'è la seconda fase (4-5 luglio), in cui si giocherà in casa, alla Faustina. L'uomo-coperina fanfullino è stato Ivan Sanfratello, autore di una misura d'eccellenza nell'alto: un 2,08 che migliora di un centimetro il suo limite e lo proietta per la terza volta in carriera ai tricolori Assoluti. Nel triplo Sanfratello intanto ha toccato 12,97, mentre il promettente Luca Morelli si è migliorato sino a 12,82 (12,44 per Mattia Guzzi e

12,26 per Luca Varela). A Saronno è stato bel mezzofondo grazie a Jacopo Manetti e Abdellah Haidane. Jacopo ha corso un bel 3000 siepi in 9'32"39 (cui va aggiunto 16'13"25 sui 5000), Abdellah invece si è migliorato sugli 800 fino a 1'58"03 e ha corso i 1500 in 3'59"11. Nell'affollatissima gara dei 100 (136 partenti) l'insossidabile Marco Boggioni ha ribadito di essere in buona forma con 11"28 controvento (11"92 per Simionato, 12"42 per Alberto Zoppetti, 12"45 per Giovanni Pozzi). Boggioni ha poi disputato anche i 200 con un buon 22"99 (23"66 per Luca Morelli, 27"46 per Angelo Velusek) e la 4x100 con Nettuno, Luca Cassinari e Nicola Quinteri chiudendo in 43"82 (44"98 per il quartetto Under 23 - Varela-Morelli-Carbonera-Arioli).

Buoni risultati ai societari maschili di Lombardia

Nei 400 e negli 800 è cresciuto ancora Fabio Campini, sceso rispettivamente a 51"23 e a 2'00"61, mentre Hichem Maaoui ha firmato gli stagionali con 53"42 (53"97 per Alessandro Arioli) e 55"02 per Fabrizio Marnini) e 1'59"72. Negli



Marco Boggioni nei 100 metri ha ribadito di essere in forma



Ivan Sanfratello, eccellente nell'alto con un gran 2,08

ostacoli doppio impegno per Luca Cerioli: 16"66 sui 110 e 56"85 sui 400. Cerioli ha corso anche la 4x400 con Quinteri, Arioli e Campini (3'28"08). Federico Nettuno ha saltato 4,00 nell'asta davanti a Filippo Carbonera (3,60), mentre

nel lungo Carbonera si è preso la rivincita battendo il capitano (6,37 a 6,29). Nei lanci prestazioni di buon livello, soprattutto nel giavellotto con Gianluca Simionato a 52,73 e Marco Cattaneo a 51,40. Il peso ha visto in gara Simone

Francioni (14,16), Mario Di Leva (13,08), Riccardo Bellinetti (11,72), Gioele Negri (11,02) e Marco Podini (10,39). Nel disco il migliore è stato Di Leva (39,64) imitato nel martello da Vito Rosciano (47,18).

Ce. Ri.